

## **Progettare e realizzare un curriculum sperimentale di educazione civica nel primo ciclo LINEE GUIDA**

### **INDICE**

- 1. LA LEGGE N. 92 DEL 20/08/2019, un curriculum sperimentale**
  - 2. LA PROSPETTIVA INTERNAZIONALE: EDUCAZIONE CIVICA IN EUROPA**
  - 3. RILEGGERE IL PASSATO AL PRESENTE: la VISION nel D.P.R. DEL 1958**
  - 4. CONTENUTI CHIAVE (SPUNTI PER IL CORE CURRICULUM)**
    - a. la Costituzione della Repubblica italiana (art. 4, 3)**
    - b. Agenda 2030**
    - c. Cittadinanza digitale**
  - 5. PINOCCHIO, UNO "SFONDO INTEGRATORE" PER TUTTE LE ETA'**
  - 6. CAMBIAR MUSICA**
  - 7. UNA SCELTA DI METODO**
  - 8. CONCLUSIONI: EDUCAZIONE CIVICA COME "DESIDERIO DI SCUOLA"**
- ALLEGATO: MODULO PER LA STESURA DEL CORRICOLO SPERIMENTALE**

1. **La LEGGE N. 92 DEL 20/08/2019**

stabilisce l'INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO SCOLASTICO DELL'EDUCAZIONE CIVICA (nel I e II ciclo di istruzione) e della SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE (nella scuola dell'infanzia:). E' applicata dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo alla sua entrata in vigore (a.s. 20/21)

Risponde all'emergenza educativa di INCREMENTARE, SVILUPPARE, CONSOLIDARE IL SENSO CIVICO DEI CITTADINI per una PARTECIPAZIONE PIENA E CONSAPEVOLE ALLA VITA CIVICA, CULTURALE E SOCIALE DELLA COMUNITA' (art. 1)

**Si tratta di un INSEGNAMENTO TRASVERSALE** CHE INTERESSA l'intero gruppo docente nel I ciclo, volto al raggiungimento di traguardi coerenti con le Indicazioni nazionali, tenuto conto delle tematiche proposte dalla legge (art. 3) e delle Linee guida nelle seguenti aree:

- a) **Costituzione**, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) **Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) **educazione alla cittadinanza digitale**, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al **diritto del lavoro**;
- e) **educazione ambientale**, sviluppo **eco-sostenibile** e tutela del **patrimonio ambientale**, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al **contrasto delle mafie**;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del **patrimonio culturale** e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di **protezione civile**.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse **l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**.

Vista la numerosità dei contenuti proposti, per evitare il rischio di una semplice giustapposizione di interventi didattici, occorre collegare le scelte del curricolo alla mission scolastica, cioè l'attuazione di una scuola democratica. L'autentica scuola democratica è quella che premia il merito, riducendo nel tempo le distanze sociali (cfr recente presentazione risultati del Rapporto TIMMS 2019). Inoltre occorre prestare particolare attenzione alle seguenti relazioni:

- scuola e famiglia: patto educativo di corresponsabilità;
- scuola e territorio: esperienze extrascolastiche, cittadinanza digitale.

**QUALE CURRICOLO SPERIMENTALE PER L'EDUCAZIONE CIVICA NELL'A.S 20/21? Un curricolo pensato ed agito dagli adulti educatori e dai ragazzi della Comunità scolastica. Una proposta di curricolo dunque priva di retorica, di moralismo, con prospettiva di reciprocità che lega nel Patto di corresponsabilità l'adulto educatore al bambino e al ragazzo.**

## 2. LA PROSPETTIVA INTERNAZIONALE



**DEFINIZIONE** L'educazione alla cittadinanza è una materia che **mira a promuovere la convivenza armoniosa e a favorire lo sviluppo mutualmente proficuo delle persone e delle comunità** in cui queste stesse vivono. Nelle società democratiche, essa aiuta gli studenti a diventare **cittadini attivi**, informati e responsabili, desiderosi e capaci di **assumersi responsabilità per loro stessi e le loro comunità** a livello nazionale, europeo e internazionale.(...) Le autorità educative di tutta Europa sono consapevoli della necessità di insegnare a bambini e ragazzi come comportarsi responsabilmente, tenendo conto non **soltanto del loro interesse personale ma anche di quello degli altri**, incluse le comunità di cui fanno parte. È inoltre necessario insegnare ai bambini a comprendere **il ruolo delle istituzioni**, (...)

Nelle società democratiche, tutti i membri, per definizione, hanno un ruolo sociale e politico da ricoprire, che include solitamente: votare e candidarsi alle elezioni, controllare l'operato delle autorità pubbliche e impegnarsi per il cambiamento sociale. I giovani, pertanto, devono acquisire le necessarie competenze per adempiere tali doveri socio-politici.

Area 1: **interazione efficace e costruttiva con gli altri**, incluso lo sviluppo personale (fiducia in sé, responsabilità personale ed empatia); comunicazione e ascolto; e cooperazione con gli altri.

Area 2: **pensiero critico**, inclusi ragionamento e analisi, **alfabetizzazione mediatica**, conoscenza, identificazione e utilizzo delle fonti.

Area 3: **agire in modo socialmente responsabile**, inclusi rispetto della giustizia e dei diritti umani; rispetto degli altri esseri umani, delle altre culture e delle altre religioni; sviluppo di un senso di appartenenza; e comprensione delle problematiche relative all'ambiente e alla sostenibilità.

Area 4: **agire democraticamente**, inclusi rispetto dei principi democratici; conoscenza e comprensione delle istituzioni, delle organizzazioni e dei processi politici; e conoscenza e comprensione dei concetti sociali e politici fondamentali.

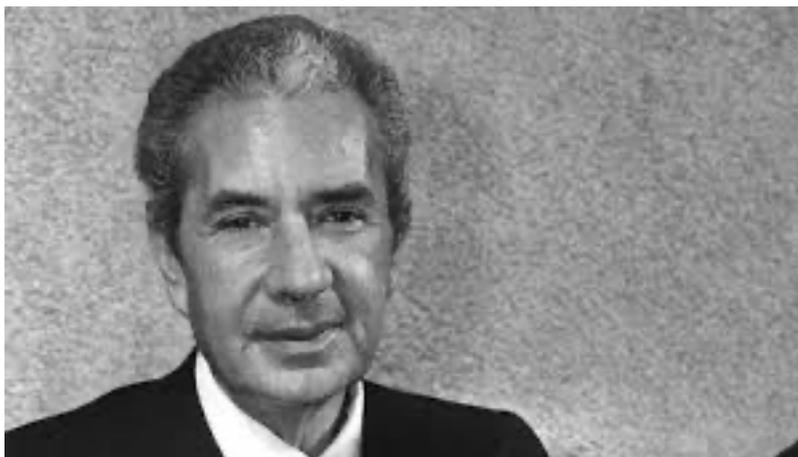
In Europa vengono spesso utilizzati nel curriculum **tre principali approcci all'educazione alla cittadinanza**:

- **Tema cross-curricolare**: gli obiettivi, i contenuti o i risultati di apprendimento dell'educazione alla cittadinanza sono pensati **per essere trasversali nel curriculum** e tutti gli insegnanti sono responsabili dell'offerta della materia.
- **Tema integrato in altre discipline**: gli obiettivi, i contenuti o i risultati di apprendimento dell'educazione alla cittadinanza sono inclusi nei documenti **del curriculum di materie** o aree di apprendimento più ampie, spesso di tipo umanistico/scienze sociali.
- **Materia a sé stante**: gli obiettivi, i contenuti o i risultati dell'apprendimento dell'educazione alla cittadinanza sono inseriti in una materia a sé stante, con una chiara delimitazione, dedicata principalmente alla cittadinanza.

Competenze richieste ai docenti per l’insegnamento dell’educazione civica in prospettiva europea

<b>Conoscenza e comprensione</b>	<b>Capacità pedagogica</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ di finalità generali, scopi, contenuti e principi chiave della materia curricolare</li> <li>➤ dell’insieme di conoscenze, abilità, attitudini e valori che deve essere sviluppato dagli studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ di pianificare e attuare attività che promuovono l’apprendimento attivo degli studenti, come dibattiti strutturati, giochi di ruolo o brainstorming</li> <li>➤ che include conoscenze su come valutare gli studenti</li> </ul>
<b>Competenze sociali necessarie per</b>	<b>Capacità di valutare e migliorare</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ incoraggiare i dibattiti in classe in un clima di apprendimento in cui ognuno possa parlare liberamente e pensare in modo critico, in particolare quando si affrontano temi controversi</li> <li>➤ interagire con genitori, compagni, organizzazioni della società civile e rappresentanti politici per offrire agli studenti opportunità per essere coinvolti in questioni relative alla cittadinanza nelle loro comunità e oltre</li> <li>➤ promuovere la partecipazione degli studenti alla vita scolastica assegnando loro ruoli e responsabilità relativi alla gestione della scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ le pratiche di insegnamento e apprendimento</li> <li>➤ l’attuazione dell’educazione alla cittadinanza nell’intera scuola</li> </ul>

### 3. RILEGGERE IL PASSATO AL PRESENTE



L'insegnamento dell'educazione civica è già stato introdotto nella scuola italiana con il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1958 n. 585 "Programmi per l'insegnamento dell'educazione civica negli istituti e scuole di istruzione secondaria e artistica", dall'allora Ministro della Pubblica Istruzione Aldo Moro.

*Dalla Premessa*

*"L'educazione civica si propone di soddisfare l'esigenza che tra **Scuola e Vita si creino rapporti di mutua collaborazione.** (...) Le singole materie di studio **non bastano** a soddisfare tale esigenza, specie alla stregua di tradizioni che le configurano in modo particolaristico e strumentale. Può accadere infatti che l'allievo concluda il proprio ciclo scolastico senza che abbia **piegato la mente a riflettere, con organica meditazione, sui problemi della persona umana, della libertà, della famiglia, della comunità, della dinamica internazionale, ecc.** (...)*

*La Scuola giustamente rivendica il diritto di preparare alla vita, ma è da chiedersi se, astenendosi dal promuovere **la consapevolezza critica della strutturazione civica, non prepari piuttosto solo a una carriera.**"*

#### 4. FOCUS SUI CONTENUTI CHIAVE (CORE CURRICULUM)

- **COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, la legge fondamentale dello Stato italiano (1947)**

*Dalla Premessa, 1958*

*“Essa (l’educazione civica) si giova ... di un costante riferimento alla Costituzione della Repubblica, che rappresenta il **culmine della nostra attuale esperienza storica**, e nei cui principi fondamentali si esprimono i **valori morali** che integrano la **trama spirituale** della nostra civile convivenza”*

ART. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il **diritto al lavoro** e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

ART. 3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. **E` compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.**



#### Underlying educational understanding is based on equity

Everyone has the right to basic education free of charge. The public authorities shall guarantee for everyone equal opportunity to receive other educational services in accordance with their ability and special needs, as well as the opportunity to develop themselves without being prevented by economic hardship.  
(Constitution of Finland)



Costituzione dello Stato finlandese

*Dalla Premessa, 1958*

*“Il processo di **conquista della dignità umana** nella solidarietà sociale è, nei suoi momenti fondamentali, presente nella cultura scolastica ma **occorre renderlo chiaro e vivo nei giudizi e negli affetti degli alunni** onde ogni comunità, da quella familiare a quella nazionale, non sia **considerata gratuita ed immutabile**. La **tendenza a vedere nel gruppo una struttura naturalistica** è costante negli alunni, che credono di vivere nella propria comunità come nel paesaggio, del **quale non è possibile mutare natura**. **Trarre appunto l'alunno dal chiuso di questo cerchio**, dove non è visibile raggio di libertà né moto di ascesa, è obiettivo primario.”*

## I.C. “CESARE BATTISTI” – CATANIA

*“La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il **combustibile**. Bisogna metterci dentro l’impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità.”* Pietro Calamandrei, Discorso sulla Costituzione agli studenti di Milano, 1955

LA SCUOLA E’ PER LA VITA realizzato dalla comunità scolastica della scuola "Cesare Battisti" di Catania sul tema dell'importanza dell'educazione soprattutto nei contesti a rischio, marzo 2010 <https://youtu.be/fQaWP32uwQ0> **“2010 European year for combating poverty and social exclusion”**

**Approfondimento della storia contemporanea italiana (III media).**

- **gli anni 70, 80, 90 nel nord e nel sud dell’Italia**

**sitografia**

[https://www.youtube.com/watch?v=5qX92e\\_TNU](https://www.youtube.com/watch?v=5qX92e_TNU) Lucarelli C., Blu notte - Il segreto di Paolo Borsellino

<https://www.youtube.com/watch?v=RNXiRaYbAh0> Lucarelli, Blu notte Gli anni di piombo

<https://www.dailymotion.com/video/x278a87> Lucarelli, Blu notte \_ La storia delle Brigate rosse i e II parte

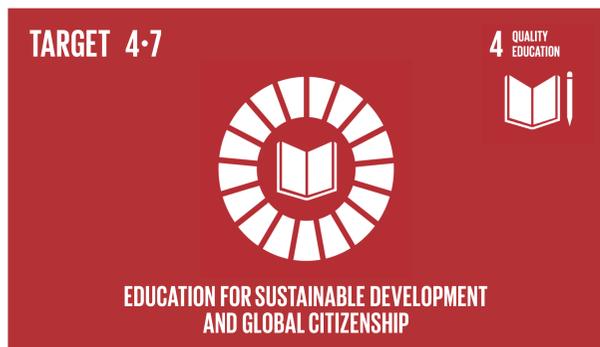
<https://www.youtube.com/watch?v=wA9PELy4SIE> “

<https://www.youtube.com/watch?v=oD7O5hpNT0> Minoli G. La Storia siamo noi, Torino violenta

- **AGENDA 2030** (L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU)



**GOAL 4 Istruzione di Qualità. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutti.**



Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, **i diritti umani**, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

<https://scuola2030.indire.it>

- CITTADINANZA DIGITALE



Art. 5 della legge 92/2019 : ... informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'uso dei servizi digitali

La maggior parte delle attività sociali, lavorative e di svago passano oggi attraverso reti telematiche, conoscere tecniche e regole evita di incorrere nei c.d. I reati informatici, o "computer crimes". Educare in questo campo significa prevenire: sensibilizzare e responsabilizzare l'utenza sulle potenzialità ma anche **sui rischi cui è possibile incorrere attraverso l'uso degli strumenti informatici.**

La **scarsa alfabetizzazione** dell'utenza Internet circa i pericoli ed i rischi su cui è possibile imbattersi è forse la causa prima della così ampia diffusione del cyber crime.

5. SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE: PINOCCHIO, UNO “SFONDO INTEGRATORE” PER TUTTE LE ETA’



“Questo improvviso cambiamento in casa nostra è tutto merito tuo — disse Geppetto. [...] — Perché quando i ragazzi, di cattivi diventano buoni, hanno la virtù di far prendere un aspetto nuovo e sorridente anche all’interno delle loro famiglie».

Ma bisogna essere buoni come? Ubbidienti agli adulti, immemori di sé per non turbarne il riposo o lo svago, aumentarne i pensieri, ostacolarne i programmi: adulti appunto, in una bilancia tutt’altro che in equilibrio.

Pinocchio è invece il bambino che vuol **fare esperienza della vita in libertà, con i rischi che ne derivano**. Con le sue bugie di bimbo è l’emblema della vitalità e dello splendore dell’infanzia autonoma eppure bisognosa di cura: tutti vi si possono riconoscere. Il burattino/ciuchino/bambino incontra il male, la morte, ma vive anche la rinascita; **trova amici veri; incappa nella giustizia ingiusta**; conosce falsità e furberia, generosità e dabbenaggine; e la fame, **la durezza del lavoro e il riscatto che esso offre**. Ha in Geppetto un padre premuroso come una madre, nella Fata dai capelli turchini una madre ferma come un padre.(...) **“Com’ero buffo, quand’ero un burattino! e come ora son contento di esser diventato un ragazzino perbene!...».** (...) **Il Pinocchio che ride di sé un tempo burattino irriverente, ingenuo ma di buon cuore, diventerà un adulto di quelli con cui Collodi ha a che fare ogni giorno e che schernisce nelle sue opere per i grandi ...?** Daniela Marcheschi, “Pinocchio non è per bene”, Il Sole 24 ore, 25/09/2016

[https://st.ilssole24ore.com/art/cultura/2016-09-23/pinocchio-non-e-perbene-173650.shtml?uuid=AD9FOWMB&refresh\\_ce=1](https://st.ilssole24ore.com/art/cultura/2016-09-23/pinocchio-non-e-perbene-173650.shtml?uuid=AD9FOWMB&refresh_ce=1)

## 6. CAMBIAR MUSICA

### burattino senza fili



**edoardo  
bennato**

<https://www.youtube.com/watch?v=9ht4tlot8XY> Per fare un tavolo, Sergio Endrigo  
<https://www.youtube.com/watch?v=lqn4DpxlGYc&list=RD9ht4tlot8XY&index=19> Il bambino di gesso, Sergio Endrigo  
<https://youtu.be/9Jz3pzFTOPo> La libertà, Giorgio Gaber  
<https://www.youtube.com/watch?v=ev-QQVeRbpE> ZEN, Edoardo Bennato  
<https://www.youtube.com/watch?v=XCzJr09TIgQ> Pronti a salpare, Edoardo Bennato  
<https://www.youtube.com/watch?v=CTM9vZSVZfc>, Mestizaje, Ska-p  
[https://www.youtube.com/watch?v=V4dvw\\_tSsVQ](https://www.youtube.com/watch?v=V4dvw_tSsVQ) La guerra di Piero, Fabrizio De Andrè  
<https://www.youtube.com/watch?v=6Ejga4kJUts> Zombie, The Cranberries  
<https://www.youtube.com/watch?v=EM4vblG6BVQ> Sunday bloody Sunday, U2  
<https://www.youtube.com/watch?v=UVnBLxuGQ9Q> Domenica e lunedì, Angelo Branduardi  
[https://www.youtube.com/watch?v=EK0z\\_Jc57sQ](https://www.youtube.com/watch?v=EK0z_Jc57sQ) Si può fare, Angelo Branduardi  
<https://www.youtube.com/watch?v=VZt7J0iaUD0> My name is Luka, Susan Vega  
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie  
<https://www.youtube.com/watch?v=KUpxcdg2lqs> I centi passi, Modena City Ramblers  
<https://www.youtube.com/watch?v=PaSU8hrpPYQ> Pensa, Fabrizio Moro  
[https://www.youtube.com/watch?v=rP\\_y812oEe0](https://www.youtube.com/watch?v=rP_y812oEe0) Argento Vivo, Daniele Silvestri  
- per noi adulti educatori  
<https://www.youtube.com/watch?v=IVnPotcVkfQ> Non insegnate ai bambini, Giorgio Gaber

## 7. UNA SCELTA DI METODO



Dalla Premessa, 1958

*“Conviene al fine dell'educazione civica mostrare all'allievo il libero confluire di volonta' individuali nell'operare collettivo. Se non tutte le manifestazioni della vita sociale hanno presa su di lui, ce n'è di quelle che però ne stimolano vivamente l'interesse. Il lavoro di squadra, per esempio, ha forte attrattiva in questa età, onde l'organizzazione di "gruppi di lavoro" per inchieste e ricerche d'ambiente, soddisfa il desiderio di vedere in atto il moltiplicarsi della propria azione nel convergere di intenzioni e di sforzi comuni, e svela aspetti reali della vita umana. Attraverso l'utilizzazione, poi, della stessa organizzazione della vita scolastica, come viva esperienza di rapporti sociali e pratico esercizio di diritti e di doveri, si chiarirà progressivamente che la vita sociale non è attività lontana e indifferente, cui solo gli adulti abbiano interesse, e che lo spirito civico, lungi da ogni convenzionalismo, riflette la vita nella sua forma più consapevole e più degna.”*

## 8. CONCLUSIONI



Dalla Premessa, 1958

*“Ma il **desiderio** di "essere un cittadino", (...), è radicato nei giovani, (...), ed è un dato fondamentale positivo per la loro completa formazione umana”*

*“.. l'impegno educativo non può essere assolto con **retorica moralistica**, che si diffonda in **ammonizione, divieti, censure**: la lucidità dell'educatore rischiarerà le eclissi del giudizio morale dell'alunno, e si adopererà a mutare segno a impulsi associati, nei quali è pur sempre un **potenziale di energia**. (...) Sia pure in forma piana l'insegnante dovrà proporsi **di tracciare una storia comparativa del potere**, nelle sue forme istituzionali e nel suo esercizio, con lo scopo di radicare il convincimento che **morale e politica non possono legittimamente essere separate**, e che, pertanto, meta della politica è la piena esplicazione del valore dell'uomo, **La consapevolezza dunque che la dignità,, la libertà, la sicurezza non sono beni gratuiti come l'aria, ma conquistati, è fondamento dell'educazione civica.**”*

*“Il compito altissimo della scuola non è soltanto quello della trasmissione di un sapere, ma quello della **trasmissione di un desiderio di vita**”*

Dirigere una scuola a servizio delle proprie comunità, Massimo Recalcati, 2019 in Dirigere scuole, Anno 5, n.1

L'impegno è che il nostro curriculum di educazione civica rappresenti un'opportunità per la trasmissione del desiderio e della pratica di una vita migliore per noi assieme agli altri, ... distanti per motivi di pandemia ma uniti nel combattere l'esclusione sociale, ancora drammaticamente presente oggi nella nostra nazione. Del resto sappiamo, come ci ricorda Edoardo Bennato, nella sua "Pronti a salpare", che "sulla via della speranza non ci si può disperare".